

Volontari@mente *Auser Treviglio*

Periodico dell'Associazione Auser volontariato città di Treviglio anno 6° Gennaio 2012

ciclostilato in proprio e destinato ai volontari e soci info tel. 0363 303439; fax 0363 597482

N° verde 800 99 59 88 e-mail auser Treviglio@tiscali.it - www.auser.lombardia.it/Bergamo/treviglio/home.aspx

Programma 2012

Le problematiche di carattere economico e gli interventi del governo creano non poche difficoltà, in particolare fra i più fragili.

Con questo scenario un'associazione come la nostra dovrà porre maggior attenzione ai bisogni ed alle esigenze di queste persone per poter dare sostegno alle loro istanze.

Risulta pertanto di primaria maggior conoscenza delle attività che vengono svolte. Aver avvicinato le volontarie della Telefonia Sociale al Trasporto Amico non è stato un semplice avvicinamento fisico, ma ha voluto significare un primo passo per una maggior integrazione tra le due attività di volontariato. E' certamente indubbio che per migliorare i nostri servizi, sia quelli rivolti ai cittadini che quelli ai nostri soci, sarebbe buona cosa aumentare il numero dei volontari. A fronte di tutto questo serve una migliore organizzazione. E' vero, se ne parla da sempre, ma un primo passo si sta facendo con la commissione che ha già esaminato oltre le potenzialità, anche le carenze del Trasporto Amico e proseguirà con gli altri settori.

Per quanto riguarda quindi le attività del Filo d'Argento (telefonia e trasporto amico) è probabile che vi sia un incremento di richieste (soprattutto per il trasporto) per le quali dovremo fare alcune considerazioni.

Per prima cosa dobbiamo pensare fino a che punto possiamo arrivare con il trasporto che è già giunto a livelli molto alti e prossimi alla saturazione sia in termini di uomini che di automezzi. Dovremo perciò selezionare meglio le richieste eliminando quelle che non riguardano il trasporto verso luoghi di cura, e **altri servizi strettamente necessari**. Non vogliamo essere perciò dei trasportatori di persone, ma accompagnatori di coloro che hanno bisogno, in quanto persone fragili.

Per la telefonia sociale, in seguito alla delibera della Giunta Regionale e ed alla recente Determina del dirigente responsabile della regione Lombardia, nei prossimi mesi e dopo accordo con le ASL provinciali e gli uffici di piano, avremo la possibilità di rimborsi sulle attività che faremo con probabile aumento del servizio.



Con queste novità si rafforza sempre più la necessità di confrontarsi sul territorio con le istituzioni e con le associazioni di volontariato al fine di coordinare le istanze che provengono dai cittadini.

Vogliamo infine soffermarci sulle attività sociali.

Già lo scorso anno avevamo sottolineato la necessità di rafforzare e migliorare questo settore per dare un risposta alle esigenze dei nostri soci. Purtroppo la diminuita disponibilità di alcuni volontari non ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi previsti. Vogliamo ricordare che questo settore risulta fondamentale per incrementare il numero dei nostri soci (per le attività di volontariato non è necessario esserlo) e quindi risulta altrettanto fondamentale dare ad essi un riscontro tramite nuove attività. Occorre quindi capire gli interessi dei nostri soci tramite un azione informativa (questionari o altro) e trovare nuove risorse (volontari).

L'incremento **della tessera** è stato deciso tenendo conto delle indicazioni approvate dal Direttivo Regionale nelle quali è previsto anche che l'aumento di 2 euro rimanga al territorio e che potrà essere utilizzato a favore dei nostri soci.

Alla fine del 2012 ci saranno le assemblee congressuali durante le quali ed ai vari livelli avremo momenti di riflessione su quanto è stato fatto nel quadriennio e saranno indicate le linee in cui l'Auser dovrà muoversi fino al successivo congresso.

Treviglio, Dicembre 2011

Il Presidente
Giuseppe Delevati

Obiettivo formazione

La formazione, questa sconosciuta, bussa da tempo alla porta di tutte le organizzazioni di volontariato.

Termine affascinante, intrigante, ma anche misterioso, la formazione catalizza attorno a sé molte delle energie del volontariato. Avere, infatti, volontari preparati e consapevoli è l'obiettivo di tutte le organizzazioni impegnate nel sociale.

Auser volontariato città di Treviglio ha compiuto e sta compiendo uno sforzo in questi termini, operando la scelta di una formazione che parta dalle conoscenze di base del settore.

“Se conosco capisco e se capisco conosco sempre più e sempre meglio”. Partendo da questo assunto Auser ha predisposto un percorso formativo/informativo che dalla conoscenza di ciò che si intende per Terzo Settore, le sue caratteristiche, la legislazione in vigore, le differenze tra i vari tipi di organizzazioni, passando attraverso un confronto tra vecchia e nuova concezione di volontariato, i tipi di rapporti con gli enti pubblici, conduca il singolo volontario verso una consapevolezza del proprio ruolo e della propria funzione in seno alla società odierna.

Tale progetto formativo condotto all'interno dell'associazione, sembra a chi lo ha pensato e al Comitato Direttivo che lo ha approvato, un percorso graduale di avvicinamento consapevole al complesso mondo del volontariato ed alle sue funzioni.

Oggi infatti, se da un lato aumentano i bisogni e conseguentemente le richieste di intervento, dall'altro il volontario non può più comportarsi come la “dama di carità” di deamicisiana memoria che risolve, con il suo cestino di cibarie solo il bisogno immediato e contingente del povero. Gli interventi compiuti dal volontariato **oggi** devono essere sempre più qualificati, coordinati, duraturi nel tempo e forieri di positivo cambiamento. Auser volontariato città di Treviglio ha previsto tra settembre 2011 e giugno 2012, cinque momenti formativi strutturati in due incontri sullo stesso tema ripetuti a distanza di una settimana circa l'uno dall'altro. Ciò per aumentare le possibilità di partecipazione del singolo.

Sono già stati trattati due degli argomenti in programma: VOLONTARIATO ed ENTI PUBBLICI, NON PROFIT: ANALISI del SETTORE. L'adesione ed il grado di partecipazione sono stati soddisfacenti e l'interesse suscitato ha trovato la sua naturale manifestazione nello stimolante dibattito che ne è scaturito.

Preme sottolineare poi come Auser riesca a realizzare questo suo interessante progetto formativo a costo zero, impiegando risorse interne all'associazione stessa.

Il progetto pensato e realizzato per i volontari di Auser, può essere utilizzato, trattandosi di un discorso di carattere generale non strettamente legato alle attività dell'associazione, anche da altre organizzazioni che hanno particolarmente a cuore la formazione dei loro volontari e che ne facciano richiesta.

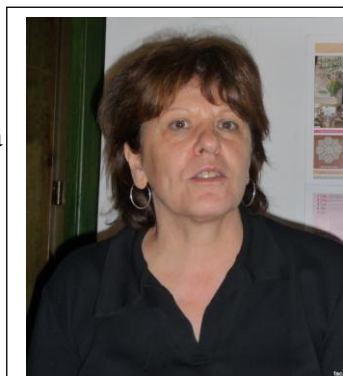
Maria Conti

Conosciamo I nostri Volontari

INVERNIZZI VALERIA

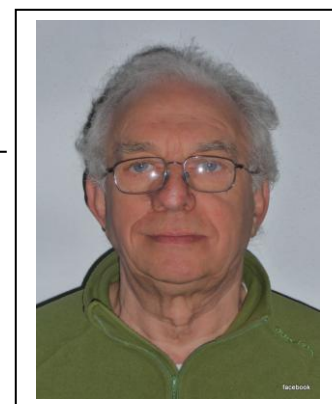
Valeria è arrivata in associazione nell'anno 2009, dopo 40 anni di lavoro. Inserita al Punto d'Ascolto, si è resa utile non solo per la telefonia, ma anche nei servizi di piccole domiciliarità quali: piccola spesa, consegna farmaci, accompagnamento in ospedale. Con l'organizzazione dell'ufficio segreteria, si occupa delle raccolta dati di tutte le attività per la formazione del Bilancio Sociale e stende comunicati e manifesti. Si fa carico dei suoi ruoli con responsabilità, collabora e partecipa attivamente alla vita dell'associazione esprimendone l'appartenenza. E' sempre pronta e disponibile a dare il proprio aiuto in ogni attività in cui necessita.

Sposata con Avanzi Luigi, autista volontario, è madre di due figli. E' nonna di una piccola bimba di 4 anni, la “adorata nipotina” come la chiama lei.



PEDERCINI GIANFRANCO

Gianfranco, ha iniziato a lavorare fin dall'età di 11 anni come piccolo apprendista presso una ditta di marmi prima, passando poi nel settore dell'arredamento. La sua attività professionale è durata oltre 40 anni. Milanese di nascita, trevigliese dal 2006. E' venuto in Auser nel 2010. Inserito fra i volontari del trasporto è fra gli autisti che non disdegna i viaggi a



Milano o in altri luoghi lontani, aiutando fortemente l'associazione nella risposta di solidarietà che potrebbe rimanere inevasa. Conosce la metropoli lombarda come pochi. E' impegnato nelle giornate di martedì e giovedì pomeriggio. Sposato con 2 figli ed è nonno di una nipotina di 5 anni.